



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 25 del 30 luglio 2021

da ABOUTPLANT.eu

“Isola di calore urbano, pianificazione e alberi”. La pianificazione urbana del XXI secolo deve affrontare sfide importanti che coinvolgono progetti a livello di multi-scala e multidisciplinari, come quello guidato dal prof. Francesco Ferrini, dell'Università degli studi di Firenze, con il gruppo di lavoro per il Verde Urbano. La gestione delle aree verdi e le zone rurali permette diversi usi: agricolo, paesaggistico, ricreativo e infrastrutturale, che sono tutti collegati alle aree urbane. A questi si aggiunge un nuovo parametro da considerare, quello relativo all'isola di calore urbano (UHI) che, si verifica sempre più frequentemente in estate, a causa dei picchi di temperatura raggiunti dalle nostre città. L'effetto della mitigazione dell'UHI è possibile attraverso la creazione di progetti che prevedono la piantagione di alberi all'interno di aree verdi, contribuendo alla riduzione delle temperature nelle isole di calore e del consumo di energia degli edifici nelle città.

<https://www.aboutplants.eu/notizie/opinioni/isola-di-calore-urbano-pianificazione-e-alberi>

https://www.soihs.it/soi/gruppi_di_lavoro/verde_urbano_urban_greening.aspx

da AGRICOLTURA.it

“Premio UNASA 2021 Michele Stanca per il miglioramento genetico delle piante di interesse agrario”. È istituito il “Premio UNASA 2021 Michele Stanca” dedicato al “Miglioramento genetico delle piante di interesse agrario” (lavori su: breeding tradizionale, pre-breeding, identificazione di geni utili in risorse genetiche, speed breeding, genomic selection, new breeding techniques). Il termine per la presentazione delle domande è fissato per venerdì 20 agosto 2021. I requisiti per partecipare sono visibili al link in calce alla pagina (Unasa_bando).

<https://www.agricultura.it/2021/07/27/premio-unasa-2021-michele-stanca-per-il-miglioramento-genetico-delle-piante-di-interesse-agrario/>

da CNR

“Il fango biologico nella valorizzazione di scarti organici”. L'Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) del CNR di Roma, ha appena pubblicato un articolo su Renewable Energy, relativo al processo di digestione anaerobica di scarti urbani in ottica di economia circolare. Lo studio, riporta i risultati ottenuti con reattori in scala semi-pilota su food waste di cucine e mense, attraverso un processo di conversione anaerobica di rifiuti organici per la produzione di energia rinnovabile. Nell'articolo si dimostra come una minima aggiunta di fango biologico al food waste garantisce l'arricchimento della comunità microbica di specie come *Methanospirillum* e *Candidatus Methanofastidiosum*, in grado di consumare gli intermedi accumulati come l'idrogeno, consentendo di superare i limiti termodinamici e garantendo stabilità ed ottime produzioni di metano, anche a carichi elevati.

<https://www.cnr.it/it/news/10478/Il-fango-biologico-nella-valorizzazione-di-scarti-organici>

da CREA

“Mais più resistente ai cambiamenti climatici: il CREA protagonista del progetto DROMAMED”. Il progetto di ricerca Dromamed, vede la collaborazione tra il CREA Cerealicoltura e Colture Industriali, l'Università di Bologna e dieci gruppi di ricerca internazionali in Europa e Nord Africa, con il sostegno dell'Associazione Italiana Maiscoltori (AMI), e della Copagri, ha come obiettivo quello di rendere il mais più resistente agli effetti del cambiamento climatico, studiando il germoplasma e il corredo genetico delle coltivazioni presenti nel bacino mediterraneo.

<https://www.crea.gov.it/-/mais-pi%C3%B9-resistente-ai-cambiamenti-climatici-il-crea-protagonista-del-progetto-dromamed>

“CREA REPORT: on line per la prima volta i risultati della ricerca 2020”. Il volume, presentato giovedì 22 luglio dal Presidente del CREA, raccoglie l'attività scientifica del CREA. Vengono prese in esame ricerche tanto diverse tra loro, con l'obiettivo di creare integrazione tra la ricerca di base e quella applicata nel settore agroalimentare, della politica e dell'economia agraria. Il report è articolato in ricerche, suddivise per prodotti, pubblicazioni, borse di studio, dottorati, servizi alle istituzioni e al mondo produttivo. E' disponibile sul sito del CREA in italiano ed inglese, e a breve anche in cinese.

<https://www.crea.gov.it/-/crea-report-on-line-per-la-prima-volta-i-risultati-della-ricerca-2020>

“Formatore agricolo ambientale (FAA): un nuovo professionista in agricoltura”. Il corso di perfezionamento post laurea, risponde alle sfide ambientali e sociali lanciate dal Green Deal e dalla Strategia Farm to Fork, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di una nuova figura professionale per il settore agricolo. Il FAA svilupperà una visione sui problemi a livello territoriale per indicare le soluzioni adottabili: sarà un professionista con un'ampia cognizione sul significato della sostenibilità agricola, accompagnata da una forte comprensione delle specifiche problematiche aziendali e delle loro dinamiche nel moderno mercato agroalimentare. Il Corso FAA gratuito, inizierà il 1° novembre 2021 e terminerà a luglio 2022, è organizzato dal CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, dalla Rete Rurale Nazionale e dal Dipartimento di scienze e politiche ambientali della Università di Milano (Facoltà di Agraria). L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano collabora validando l'insieme delle attività formative e i passaggi conclusivi.

<https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/formatore-agricolo-ambientale-un-nuovo-professionista-in-agricoltura>

da FOREST@

“Afforestation and CO2 fixation: a few reference figures from scientific research”. La ricerca svolta in collaborazione tra i Dipartimenti di Tecnologia Agro-ambientale e Forestale di Bologna e Firenze, ha preso in esame i progetti di afforestazione, in contesti periurbani e agricoli, sempre più numerosi ma spesso senza una discussione scientifica preliminare del loro impatto previsto. In questo contributo si è quindi cercato di sintetizzare i progetti italiani, in modo da definire l'intervallo di tassi di sequestro del carbonio ed evidenziato alcuni parametri (effetti dell'età, prospettiva del singolo albero) che dovrebbero essere prese in considerazione al fine di armonizzare risultati e approcci. Sulla base delle indagini, in condizioni mesiche e con cure adeguate, si ottiene una produzione annuale netta dell'ecosistema di circa 3,5 t di C per ettaro, in buon accordo con i risultati di altre piante decidue europee piantagioni di alberi. Tassi più elevati sono sicuramente possibili con specie a rapido accrescimento (es. pioppo, eucalipto) e a gestione intensiva, non sempre compatibili con gli obiettivi ambientali di tali progetti.

<https://foresta.sisef.org/contents/?id=efor3928-018>

da ISPRA

“**Risvegli 2021**”. La serie di appuntamenti Risvegli, il festival che l’Università di Padova ha dedicato alla scienza, è iniziata il 22 giugno e si concluderà ad ottobre, ha visto la presenza di decine di molte personalità e scienziati della scena nazionale e internazionale. I diversi appuntamenti sono stati l’occasione per indagare i temi della sostenibilità, dell’uso consapevole delle risorse naturali, dell’impegno al cambiamento che il Pianeta ci richiede. Il 4 agosto si svolgerà l’incontro "In molti e diversi, è meglio", al quale partecipa un esperto ISPRA, dove si affronterà il tema della conservazione della biodiversità animale e vegetale per la salvaguardia del Pianeta.

<https://www.isprambiente.gov.it/it/news/risvegli-2021>

“**Una nuova strategia forestale UE: 3 miliardi di alberi in più piantati entro il 2030**”. Come annunciato dal Green Deal Europeo la CE ha adottato di recente la nuova strategia forestale dell’UE al 2030 per migliorare la quantità e la qualità delle foreste come parte fondamentale della soluzione al problema dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità. Gli alberi verranno messi a dimora e cresciuti nel pieno rispetto dei principi ecologici seguendo una pianificazione ed un monitoraggio a lungo termine. Tutti i cittadini europei avranno la possibilità di tenere traccia della messa a dimora degli alberi attraverso un sito web ed una mappa online interattiva con un contatore integrato “Map-My-Tree, sviluppato dalla Commissione Europea insieme all’Agenzia Europea dell’Ambiente. Gli impegni e le azioni proposte nella Strategia contribuiranno a raggiungere il target di riduzione delle emissioni di gas serra dell’UE del 55% al 2030 come stabilito nella legge Europea sul Clima che sarà implementata dalle misure previste dal recente Pacchetto di leggi su energia e clima della CE Fit for 55% package. Oltre alla nuova strategia forestale UE il pacchetto Fit for 55% package che include nuove proposte legislative:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/news/una-nuova-strategia-forestale-ue-3-miliardi-di-alberi-in-piu-piantati-entro-il-2030>

da NEW PHYTHOLOGIST

“**The FveFT2 florigen/FveTFL1 antiflorigen balance is critical for the control of seasonal flowering in strawberry while FveFT3 modulates axillary meristem fate and yield**”. Lo studio sui geni che controllano la fioritura nella fragola appena pubblicato su New Phytologist, è stato svolto in collaborazione tra l’Università di Bordeaux (INRAE, Francia), il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A, UNIVPM, Ancona) e l’Università della Florida (Horticultural Sciences Department, USA), che hanno osservato i geni che regolano l’iniziazione a fiore e l’architettura della pianta nella fragola diploide (2n) e ottoploide (Fragaria x ananassa). I ricercatori hanno scoperto i principali meccanismi attraverso i quali la pianta di fragola adatta la fioritura al fotoperiodo e controlla l’equilibrio tra sviluppo vegetativo e riproduttivo. Attraverso l’uso di strumenti biotecnologici, sono state ottenute nuove varietà con una maggiore produttività e capacità di adattarsi ad ambienti e cicli produttivi indipendentemente delle condizioni climatiche. Tale modifica può essere utilizzata per rendere rifiorire le varietà unifere e il carattere inserito risulta stabile ed ereditabile, quindi trasferibile anche mediante normali programmi d’incrocio.

<https://nph.onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/nph.17557>

da IOC

“ADVANCED COURSE ON OLIVE GROWING AND CLIMATE CHANGE”. Il Consiglio oleicolo internazionale (IOC) e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Saragozza (IAMZ) hanno organizzato un corso avanzato su “Olivicoltura e cambiamento climatico”, che si svolgerà dal 27 settembre al 1 ottobre 2021. Il corso fornisce risposte alle sfide inflitte all'olivicoltura dal cambiamento climatico e sulla selezione di varietà appropriate. Fornirà indicazioni sull'utilità e sull'uso di modelli e strumenti per comprendere l'impatto del cambiamento climatico e prevederne le conseguenze, e sulle strategie che devono essere considerate per mitigare il cambiamento climatico e adattarsi ad esso. Il corso è rivolto a pianificatori e decisori pubblici e privati, agronomi, ambientalisti, consulenti tecnici ed esperti di istituzioni di ricerca e sviluppo coinvolte nella gestione degli effetti ambientali dei cambiamenti climatici sull'olivicoltura.

<https://www.internationaloliveoil.org/advanced-course-2/>

da SOI

“La difesa fitosanitaria dell'Olivo”. Il webinar, che si colloca all'interno del Progetto “Caratterizzazione e valorizzazione delle olive da mensa e a duplice attitudine - ALIVE”, si è svolto il 27 luglio 2021, con l'obiettivo di descrivere le varie fasi di progettazione di un oliveto per la produzione di olive da mensa attraverso una gestione economicamente vantaggiosa, utilizzando le innovative tecnologie digitali. Si sono tenute anche relazioni sulle ultime novità in ambito della difesa fitosanitaria delle olive da tavola.

<https://www.soihs.it/content.aspx?idct=3&id=2195>

da SOCIETA' BOTANICA ITALIANA

“116° Congresso della Società Botanica Italiana”. Il Congresso SBI si svolgerà online dall'8 al 10 settembre 2021 per promuovere la diffusione della cultura delle scienze botaniche e delle loro applicazioni, Il programma vede la partecipazione di numerosi ricercatori e scienziati nazionali e internazionali che svolgeranno relazioni, suddivise in diverse sessioni: sfide ambientali e produttive in biologia e biotecnologie cellulari vegetali; metabolismo secondario delle piante medicinali; ricerca floristica e sistematica, biodiversità e conservazione delle briofite.

<https://www.societabotanicaitaliana.it/>

da NOMISMA

“Verso COP26 il contributo della filiera agroalimentare agli obiettivi di neutralità climatica”. L'evento si svolgerà martedì 14 settembre 2021, organizzato da Nomisma, e realizzato con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Consentirà il confronto tra Istituzioni, Associazioni ed Imprese, per riflettere sui temi della sostenibilità; valutare il contributo delle aziende della filiera agroalimentare al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità 2030 e di neutralità climatica 2050; sensibilizzare, informare e rendere partecipe la collettività sui temi centrali della tutela dell'ambiente, con particolare riferimento ai cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, la desertificazione e il consumo di suolo, gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'economia circolare.

<https://www.nomisma.it/versocop26-140921-iscrizione/>